



Decreto Dirigenziale n. 24 del 09/02/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'IMPIANTO IPPC 5.1 - 5.3 E 5.5 SITO IN GIUGLIANO (NA) ZONA ASI - LOCALITA' PONTE RICCIO, AUTORIZZATO CON D.D. N. 21 DEL 08/07/2015. SOCIETA' "DE VITA MARIA E FIGLI S.N.C."

IL DIRIGENTE

VISTI

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05 da ultimo modificato con D.Lgs 46/2014;
- b. l'art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. 24 aprile 2008, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
- d. il regolamento n. 12, Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- f. il D.D. n. 369 del 18/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - U.O.D. 13 che regola i criteri e le procedure da adottare in caso di rinnovo, modifica o voltura di impianti già in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- g. il DPGR n. 85 del 21/04/2015 che, in esecuzione della DGRC n. 141 del 28/03/2015, conferisce alla dott.ssa Lucia Pagnozzi l'incarico di dirigente della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli;
- h. la convenzione prot. 502441 del 18/07/2014 stipulata tra il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope e la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema per assistenza tecnica nelle istruttorie A.I.A. alla UOD 52.05.17.

PREMESSO

- a. che con D.D. n. 21 del 08/07/2015 che integralmente si richiama, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società “De Vita Maria e Figli s.n.c.” per l'impianto esistente, non già soggetto ad A.I.A., elencato nell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs.152/06 così come identificato dall'art. 26 co 1 del D.Lgs. 46/2014, identificato con codici IPPC 5.1 - 5.3 e 5.5, sito in Giugliano (NA) zona A.S.I. – Località Ponte Riccio, con scadenza 06/07/2024;
- b. che la società “De Vita Maria e Figli s.n.c.” ha presentato istanza di modifica non sostanziale soggetta a sola comunicazione, per l'impianto di cui sopra, acquisita agli atti con prot. 0571048 del 24/08/2015;
- c. che l'Università degli Studi Parthenope di Napoli ha chiesto integrazioni, al fine di valutare se effettivamente si trattasse di modifica non sostanziale che non comporta aggiornamento del decreto autorizzativo;
- d. che la società ha trasmesso le suddette integrazioni con nota acquisita agli atti con prot. 0743022 del 03/11/2015 dichiarando di voler applicare, per la miscelazione di rifiuti non pericolosi allo stato solido, laddove possibile, il quadro prescrittivo contenuto nelle Linee Guida della Regione Lombardia in merito alla miscelazione dei rifiuti;
- e. che dalla successiva istruttoria è risultato che si trattava di modifica non sostanziale che comporta aggiornamento dell'autorizzazione ed è stato quindi richiesto il versamento della tariffa istruttoria;

f. che a titolo di tariffa istruttoria, richiesta dagli artt. 2 e 5 del DM 24/04/2008 e dovuta a pena di irricevibilità dell'istanza, la società ha versato alla Regione Campania, a mezzo bonifico bancario la somma di € 2.000, trasmettendo la relativa ricevuta con nota acquisita agli atti con prot. 0798490 del 20/11/2015;

g. che con nota acquisita agli atti con prot. 0802346 del 23/11/2015 la società ha trasmesso ulteriori integrazioni riportando i gruppi di miscelazione identificati;

RILEVATO

a. che la richiesta di modifica da ultimo citata si riferisce a:

- Attività di miscelazione di rifiuti non pericolosi non in deroga all'art. 187 d. lgs. 152/06;
- Modifica Linea 1 e Linea 1 NP;

b. che, con nota prot. 0477954 del 09/07/2015, la società ha chiesto la rettifica del D.D. n. 21/2015, precisando che la polizza fideiussoria n. 746504 emessa in data 03.07.2015 da Elba Assicurazione SpA, con scadenza 06.07.2025, per un importo di € 673.335,00 (seicentotrentatremilatrecentotrentacinque/00) a favore del Presidente pro-tempore della Regione Campania, a garanzia di eventuali danni ambientali che possano derivare dall'esercizio dell'attività svolta e per le spese di bonifica e sistemazione del sito a fine esercizio, ha la durata di dieci anni più uno come riportato nell'allegato GE e quindi la scadenza dell'autorizzazione deve essere il 06/07/2025 e non il 06/07/2024, come indicato nel suddetto decreto;

CONSIDERATO

a. che la modifica richiesta, alla luce delle integrazioni presentate dalla società e del rapporto tecnico definitivo trasmesso dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", comprendente report tecnico sulla miscelazione dei rifiuti non pericolosi e Disciplinare per la miscelazione di rifiuti speciali non pericolosi non in deroga art. 187 del D. Lgs. 152/06 e

s.m.i. , acquisito agli atti con prot.n. 0059168 del 28/01/2016, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è da ritenersi modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione anche alla luce del D.D. n. 369 del 18/03/2014;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, alla società "De Vita Maria e figli s.n.c." la modifica non sostanziale dell' Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata - con D.D. n. 21 del 08/07/2015, per l'impianto identificato con codici IPPC 5.1, 5.3 e 5.5 nell'all. VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06, ubicato nel Comune di Giugliano (NA) zona ASI località Ponte Riccio,

sulla base dell'istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e su proposta del RUP di adozione del presente provvedimento,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di autorizzare**, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, alla società "De Vita Maria e figli s.n.c." la modifica non sostanziale dell' Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata - con D.D. n. 21 del 08/07/2015, per l'impianto identificato con codici IPPC 5.1, 5.3 e 5.5 nell'all. VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06, ubicato nel Comune di Giugliano (NA) zona ASI località Ponte Riccio;

2. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale richiamata nel D.D. n. 21 del 08/10/2012, della documentazione allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale acquisita agli atti con prot. 0571048 del 24/08/2015, integrata con le note acquisite agli atti con prot. 0743022 del 03/11/2015 e con prot. 0802346 del 23/11/2015;

3. **di precisare** che l'allegato rapporto tecnico definitivo trasmesso dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", a firma del Prof. Francesco Colangelo, comprendente Report Tecnico sulla miscelazione dei rifiuti non pericolosi e Disciplinare per la miscelazione di rifiuti speciali non pericolosi non in deroga art. 187 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., acquisito agli atti con prot.n. 0059168 del 28/01/2016, sostituisce il rapporto tecnico dell'impianto allegato al D.D. n. 21 del 08/07/2015. Resta valido il piano di monitoraggio e controllo allegato al citato decreto che, in conseguenza delle approvate modifiche non sostanziali, non necessita di aggiornamenti;

4. **di precisare** che il gestore nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nel suddetto rapporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale e dovrà garantire quanto segue:

4.1 per le emissioni in atmosfera il rispetto dei limiti indicati al punto E1, pag. 110 e segg. del suindicato rapporto tecnico;

4.2 per l'acustica ambientale la ditta, in assenza del Piano di zonizzazione acustica del territorio di GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA), deve garantire il rispetto dei valori limite, con riferimento alla legge 447/1995, al D.P.C.M. del 01 marzo 1991 e al D.P.C.M. del 14 novembre 1997;

4.3 per gli scarichi idrici il rispetto dei parametri fissati dall'allegato 5, tabella 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. (scarichi in corpo idrico superficiale);

4.4 relativamente alla miscelazione dei rifiuti non pericolosi il rispetto di quanto indicato nel Report Tecnico sulla miscelazione dei rifiuti non pericolosi e nel Disciplinare per la miscelazione di rifiuti speciali non pericolosi non in deroga art. 187 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. **di dare atto** che l'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 21 del 08/07/2015 e aggiornata con il presente provvedimento, salvo riesame di questa autorità competente, visto l'art.29 octies, commi 3 e 4 D.Lgs.152/06 – ha validità decennale a decorrere dalla data del 08/07/2015;

6. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;

7. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;

8. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito Web di questa UOD, la presente modifica non sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;

9. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;

10. **di notificare** il presente provvedimento alla "De Vita Maria e figli s.n.c." con sede legale Qualiano (NA) Via Circumvallazione Esterna, n. 225;

11. **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Giugliano (NA), all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA2 Nord, all'ATO 2 e all'ASI;

12. di inviare il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania ed alla UOD 40.03.05 per la pubblicazione sul BURC.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi